

Stasera il Film "Pride" al CPA - uno spunto di riflessione

Scritto da Thomas Maerten

Domenica 29 Novembre 2015 15:53 -



Alcuni film servono a intrattenere, a togliere i pensieri dalla testa allo spettatore. Altri invece ti coinvolgono a tal punto che ti riempiono la testa di pensieri.

Quando ho visto il film "Pride" la prima volta mi ha colpito per la sua capacità di trattare in modo non banale e in soli 120 minuti tematiche così vaste come quella dell'omosessualità e delle lotte operaie nell'Inghilterra Thatcheriana di metà anni '80.

Il film mi ha lasciato molti pensieri in testa, che mi sono portato dietro per qualche giorno. Mi chiedevo se fosse realmente possibile unire le varie battaglie per i diritti civili, politici ed economici in un'unica grande lotta per l'emancipazione del genere umano: emancipazione dal lavoro salariato, emancipazione sessuale, emancipazione di genere, emancipazione di classe. Il mio ragionamento ruotava intorno alla necessità per il sistema economico capitalista di creare divisioni e gerarchie anche tra gli sfruttati, istigandoli verso discriminazioni e guerre tra poveri. Il famoso "divide et impera" (dividi e comanda).

Il film capovolge lo scenario, mostrando come tramite la solidarietà e la trasversalità delle lotte si possa mettere in crisi "chi sta sopra e comanda". In un mondo dove ognuno tenta di conquistarsi o di difendere i propri diritti, ricominciare a pensare in maniera collettiva può più che mai fare la differenza.

Per chi fosse interessato, il film sarà trasmesso stasera al cinema del CPA (via Villamagna 27a) alle 22.00 con la possibilità di sviscerare queste varie questioni nel dibattito successivo. (evento facebook: [qui](#))